

DIREZIONE DIDATTICA STATALE II CIRCOLO MERCATO SAN SEVERINO

Via Don Gaetano Fimiani (Fraz. Sant'Angelo), 1 – 84085 Mercato S. Severino (SA) - C. M. SAEE07500V Tel/Fax: 089/894822 - C. F. 80038670651 - http://www.2circolomercatosanseverino.edu.it E-mail: saee07500v@sistruzione.it - PEC: saee07500v@pec.istruzione.it

Patto di corresponsabilità educativa

"L'educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche; allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale."

Convenzione ONU 1989



Patto educativo di corresponsabilità

tra la D. D. II Circolo di Mercato San Severino e i genitori/tutori degli alunni

la D. D. II Circolo Didattico di Mercato San Severino (C.F.: 80038670651 – C. M. SAEE07500V), con sede in Via Don Gaetano Fimiani (Fraz. Sant'Angelo), 1 – 84085 Mercato S. Severino (SA), rappresentata legalmente dal dirigente scolastico ing. Anna Buonoconto;

Ε

i genitori/tutori dei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria della D. D. II Circolo Didattico di Mercato San Severino

VISTI

- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- il D.P.R. 24 giugno 1998, n.249 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- il D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235/07 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il Dlgs 13 aprile 2017 n.62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- il Dlgs 13 aprile 2017 n.66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- Il D.M. 05 febbraio 2007, n. 16 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- D.M. 15 marzo 2007, n.30 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

PRESO ATTO

delle delibere n. 27 dell' 11/09/2023 e n. 69 dello 08/09/2023 rispettivamente del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento, sottoscritto dalla scuola e dai genitori/tutori degli alunni, che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare.

È, in sintesi, un impegno formale e sostanziale tra genitori, alunni e scuola con la finalità di rendere esplicite e condivise, per l'intero percorso di istruzione, aspettative e visione d'insieme del percorso formativo degli alunni.

Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

Il Patto educativo di corresponsabilità produce i suoi effetti all'atto della sottoscrizione da parte del genitore/tutore che si impegna, quale educatore, sia per sé che per il bambino avendo cura di condividerne i contenuti.

La sottoscrizione del documento può avvenire con l'apposizione della firma autografa da parte dei genitori/tutori e/o con la presa visione e adesione nella sezione "Bacheca scuola " dell'applicativo "Scuolanext" accessibile dal link

http://www.se7031.scuolanext.info, dove i genitori degli alunni di scuola primaria accedono con le credenziali già in loro possesso. Diversamente, i genitori degli alunni di scuola dell'infanzia, sprovvisti di credenziali di accesso, prenderanno visione del documento pubblicato sul sito della scuola alla "sezione news" e provvederanno a firmare l'elenco disponibile nella sede di frequenza del proprio figlio, per attestare la presa visione e l'adesione.

Se le parti coinvolte non convengono alla stipula di un nuovo atto, il presente patto ha validità per tutto il percorso scolastico del bambino presso la D. D. II Circolo di Mercato San Severino.

Art. 2 – Compiti e impegni della scuola

La scuola si impegna a:

- Fornire una formazione culturale qualificata che tenga conto della pluralità delle idee nel rispetto delle identità di ciascuno;
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona che tenga conto del principio di equità per tutti, garantendo un ambiente educativo sereno nel rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ciascuno;
- Offrire iniziative concrete in merito a situazioni di ritardo e di svantaggio socio culturale, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica;
- Favorire la piena integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- Promuovere iniziative per l'accoglienza e l'integrazione di bambini stranieri anche in collaborazione con il territorio;
- Stimolare momenti di riflessione, incontro e formazione volti alla tutela della salute e al benessere dei bambini;
- Garantire trasparenza nella progettazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento fornendo altresì una valutazione tempestiva, motivata e trasparente;
- Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni scuola-famiglia, utilizzando anche le nuove tecnologie, in particolare le varie funzioni del registro elettronico, garantendo e rispettando le norme vigenti sulla tutela delle privacy;
- Formulare progetti educativi e didattici coerenti con le Indicazioni Nazionali, le normative vigenti e il PTOF;
- Diffondere in modo chiaro e trasparente le regole della scuola presenti nel Regolamento al fine di esigerne il rispetto anche con eventuali provvedimenti e atti sanzionatori;
- > Tutelare la sicurezza del bambino attraverso un'adeguata sorveglianza durante la giornata scolastica;
- > Tutelare la sicurezza degli alunni attraverso la conoscenza del piano di emergenza della scuola;
- Sensibilizzare gli alunni all'utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi digitali;
- Individuare e segnalare eventuali situazioni di bullismo o cyberbullismo;
- Garantire la pulizia e sicurezza dei locali scolastici, degli spazi comuni, degli arredi e relative pertinenze.

Art. 3 - Compiti e impegni dell'alunno L'alunno si

impegna a:

- Essere cosciente dei propri diritti doveri imparando a rispettare la scuola intesa come un insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- Assumere atteggiamenti responsabili; in caso di condotte contrarie alla buona convivenza ed al rispetto delle persone assumere atteggiamenti atti a porre rimedio a quanto prodotto;
- Rispettare regolamenti e decisioni assunti in modo democratico;
- Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
- Frequentare la scuola con regolarità e puntualità, portando con sé tutto il materiale occorrente allo svolgimento dell'attività didattica;
- Seguire con attenzione le lezioni e studiare con impegno e puntualità svolgendo i compiti assegnati;

 Aiutare i compagni in difficoltà;
- Comunicare eventuali problemi o difficoltà personali e di gruppo ai docenti;
- Seguire con attenzione le lezioni, intervenendo al momento giusto;
- Informarsi, in caso di assenza, delle attività svolte e dei compiti assegnati;
- Rispettare, locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
- Accettare e rispettare i diversi da sé cercando di comprenderne i comportamenti;
- Utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi digitali nel rispetto delle regole comunicate dagli insegnanti;
- > Segnalare agli insegnanti e ai genitori eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo.

Art. 4 – Compiti e impegni dei genitori/tutori

I genitori/tutori si impegnano a:

- Instaurare un clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
- Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del PTOF, dei regolamenti e delle disposizioni emanate dalla scuola e presenti sul sito web;
- Collaborare con la scuola nel sostenere l'apprendimento delle regole di convivenza, il rispetto degli altri, dell' ambiente;
- Rispettare le varie professionalità, adottando atteggiamenti improntati alla fiducia, alla stima e al rispetto reciproci;
- Rispettare gli impegni scolastici assunti, in particolare in riferimento alla partecipazione a progetti e percorsi extracurricolari;
- Informare la scuola di eventuali problematiche che potrebbero influire sull'andamento didattico dei propri figli;
- Assicurare la frequenza regolare, la puntualità negli orari scolatici (entrate e uscite);
- Richiedere permessi per uscite anticipate solo in casi di urgenza e necessità;
- Controllare che i bambini portino con sé tutto l'occorrente;
- Curare l'igiene e l'abbigliamento facendo rispettare l'uso delle divise suggerite dalla scuola;
- Seguire l'andamento didattico disciplinare dei figli, controllando e firmando regolarmente gli avvisi, le ricevute per le comunicazioni, partecipando alle riunioni, alle assemblee di classe, ai colloqui individuali;
- Vigilare sui comportamenti e la sicurezza dei propri figli negli ambienti di pertinenza della scuola in particolar modo durante gli orari di ingresso e uscita degli alunni;
- Condividere e discutere con i figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

Art. 5 - Interventi di responsabilizzazione

In caso di infrazione degli impegni assunti, soprattutto in occasione di ripetuti o gravi comportamenti scorretti, potrà rendersi necessario adottare da parte della scuola di atti sanzionatori che hanno finalità educative-formative e non punitive.

DOVERI	COMPORTAMENTI NON IDONEI	INTERVENTI SANZIONATORI MESSI IN ATTO
FREQUENZA REGOLARE E APPLICAZIONE ALLO STUDIO	 Ritardi ed assenze ripetuti Mancata puntualità nella giustificazione delle assenze e dei ritardi Mancanza di materiale di lavoro e/o scarsa cura dello stesso Mancanza di svolgimento dei compiti assegnati 	 Comunicazione alla famiglia sul diario o su un quadernetto degli avvisi Convocazione dei genitori da parte degli insegnanti Convocazione da parte del DS Recupero delle attività svolte in classe in caso di assenza, a cura della famiglia
COMPORTAMENTO EDUCATO, CORRETTO NEI CONFRONTI DEGLI ADULTI CHE OPERANO NELLA SCUOLA E NEI CONFRONTI DEI COETANEI	 Utilizzo di parole, gesti e comportamenti irriguardosi Presenza di comportamenti violenti, minacciosi, offensivi, intolleranti e diffamanti nei confronti di altre persone, atti di bullismo Utilizzo di comportamenti pericolosi per la propria ed altrui incolumità Assunzione di posture non consone all'ambiente Disturbo ed interruzione dell'attività didattica in modo inappropriato Sottrazione di materiale altrui Utilizzo di sussidi non idonei durante le attività scolastiche Manomissione di avvisi, comunicazioni, voti Isolamento durante momenti dedicati alla socializzazione 	Richiamo da parte dell'insegnante Comunicazione alle famiglie attraverso diari o quadernetti degli avvisi Convocazione della famiglia da parte dei docenti Convocazione e richiamo da parte del Dirigente Scolastico

RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI E DELLE NORME DI SICUREZZA	 Mancato rispetto delle regole durante gli spostamenti interni o esterni con il gruppo classe Non è consentito salire e scendere le scale, percorrere i corridoi correndo o spingendo Non è consentito uscire dalla sezione/classe senza il permesso dell'insegnante Mancato rispetto delle norme di sicurezza dei vari ambienti scolastici Portare a scuola oggetti pericolosi e non richiesti. Utilizzo di oggetti frangibili (bottigliette/borracce in vetro, portamerende in vetro/ceramica) 	 Richiamo dell'insegnante Comunicazioni alla famiglia Richiamo del DS
RISPETTO DEL PATRIMONIO SCOLASTICO	 Danneggiamento delle strutture e delle attrezzature Disattenzione nell'utilizzo di sussidi (carte geografiche, libri, dizionari, computer) Mancanza di cura dell'ambiente nel quale si trova 	 Richiamo dell'insegnante Comunicazione alle famiglie Richiamo del Dirigente Scolastico Sanzioni pecuniarie definite dal Consiglio di Circolo per danni alle attrezzature e ai sussidi Riordino degli ambienti di cui non ha cura.
NORME GENERALI COLLETTIVE	 Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico Mancanza di igiene e pulizia personale e collettiva 	 Richiamo da parte dell'insegnante. Comunicazione alla famiglia Richiamo del DS

Il Dirigente scolastico

dott.^{ssa} Anna Buonoconto Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Firma dei genitori per presa visione e accettazione